CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO AGRICOLTURA VERONA

REGOLAMENTO

INCENTIVI PER L'INTERNAZIONALIZZAZIONE

Anno 2026

Il bando **"Incentivi per l'internazionalizzazione - anno 2026"** della Camera di Commercio di Verona intende rafforzare la capacità delle piccole e medie imprese di operare sui mercati internazionali. L'iniziativa supporta l'individuazione di nuove opportunità di business nei mercati già serviti e lo scouting di nuovi mercati di sbocco.

La dotazione finanziaria complessiva ammonta a € 400.000,00. Le risorse sono suddivise in due distinte misure di cui **€ 280.000,00 per gli investimenti effettuati da singole imprese** e € 120.000,00 per i progetti presentati da aggregazioni di imprese. I contributi sono concessi in osservanza della normativa comunitaria in materia di aiuti di stato applicando il **regime de minimis** generale con un massimale di € 300.000,00 nell'arco di 3 anni basato su una valutazione a base mobile.

SOGGETTI AMMISSIBILI

Possono partecipare al bando le micro, piccole e medie imprese aventi sede legale o unità locale nella provincia di Verona. Sono ammesse anche le aggregazioni costituite da almeno 6 imprese nella forma di reti di imprese, associazioni temporanee di imprese, associazioni temporanee di scopo o consorzi.

Al momento della presentazione della domanda tutte le imprese partecipanti devono **risultare attive e regolarmente iscritte al registro delle imprese**. Le imprese non devono essere in liquidazione volontaria né sottoposte a procedure concorsuali finalizzate alla liquidazione aziendale.

È richiesta la **regolarità contributiva** verificata tramite documento unico di regolarità contributiva ed è obbligatorio l'assolvimento degli **obblighi assicurativi contro i danni da eventi catastrofali** se previsto dalle norme vigenti.

Ai fini della concessione del contributo l'impresa richiedente (in forma singola) e tutte le imprese in caso di partecipazione in forma aggregata, dovranno provvedere a **profilarsi sul portale nazionale di sostegno all'esportazione, all'indirizzo: https://www.sostegnoexport.it/**

Sono **escluse le imprese che hanno già ottenuto** la concessione del contributo a valere sullo stesso **bando per l'internazionalizzazione relativo all'anno 2025**.

INVESTIMENTI AMMISSIBILI E CONTRIBUZIONE

- Sviluppo delle competenze interne attraverso **l'inserimento in azienda di temporary export manager o digital export manager** in affiancamento al personale aziendale, oppure tramite contratti di lavoro subordinato o di collaborazione coordinata e continuativa per personale specializzato in export management.
- Spese per l'ottenimento o per il rinnovo delle **certificazioni di prodotto** necessarie per

l'esportazione nei paesi esteri o per l'accesso a specifici canali commerciali della grande distribuzione organizzata.

- Realizzazione di spazi espositivi per la **partecipazione in qualità di espositori a fiere internazionali in Italia e all'estero**, inclusi i costi di noleggio, la quota di iscrizione, l'allestimento, l'interpretariato, il servizio hostess, il trasporto dei prodotti e l'assicurazione degli stessi.

FORMA E INTENSITÀ DEL CONTRIBUTO

L'agevolazione consiste in un **contributo a fondo perduto pari al 40% delle spese ammissibili**, calcolate al netto dell'imposta sul valore aggiunto e di altre tasse. Sono ammessi esclusivamente gli interventi il cui **costo minimo sia pari o superiore a € 10.000,00**.

Per la partecipazione in forma singola **l'importo massimo del contributo** è pari a **€ 6.000,00** nel caso in cui tra gli investimenti sia incluso l'utilizzo di un temporary o digital export manager, elevabile a **€ 7.000,00** per le imprese femminili o giovanili. Se non è previsto l'utilizzo di tali figure manageriali il contributo massimo per l'impresa singola scende a **€ 4.000,00**, elevabile a € 5.000,00 per le imprese femminili o giovanili.

Per la partecipazione in forma aggregata il contributo massimo è pari a € 6.000,00 per singola impresa partecipante fino a un massimo complessivo di € 36.000,00 per l'intero progetto se è previsto il manager per l'export. In assenza di tale figura il limite è di € 4.000,00 per impresa partner fino a un tetto massimo di € 24.000,00 per l'aggregazione.

L'erogazione del contributo viene esclusa totalmente se in fase di rendicontazione l'investimento realizzato risulta inferiore all'80% di quello ammesso.

Sono ammissibili solo le **spese fatturate a partire dal 01/07/2026 ed entro il 30/06/2027**. La rendicontazione deve essere inviata telematicamente entro il 29/07/2027 inserendo obbligatoriamente il CUP, codice unico di progetto, all'interno delle fatture elettroniche, pena l'esclusione del documento di spesa.

MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE

Le domande di contributo devono essere trasmesse esclusivamente in modalità telematica con firma digitale utilizzando la **piattaforma restart di infocamere dalle ore 9:00 del 07/09/2026 fino alle ore 16:00 del 21/09/2026**.

Alla pratica è necessario allegare il modello riepilogativo generato dal sistema firmato digitalmente, il modulo di domanda compilato con il programma dettagliato, i preventivi di spesa in euro e in lingua italiana intestati all'impresa e la dichiarazione del casellario giudiziale e dei carichi pendenti di amministratori e soci. È obbligatorio allegare anche il **report di autovalutazione della maturità digitale** compilato in data non antecedente al 01/01/2026.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Relativamente ai criteri di valutazione, l'ammissione avviene tramite graduatorie distinte per le due misure fino a esaurimento dei fondi.

Per la misura a relativa alla partecipazione singola **l'ordine di precedenza è determinato dall'ammontare decrescente dell'investimento** ammesso e successivamente **dall'iscrizione nell'elenco del rating di legalità.**

Per la misura b relativa alla partecipazione aggregata l'ordine è invece definito dal numero decrescente dei componenti dell'aggregazione, dall'ammontare decrescente dell'investimento ammesso e dall'iscrizione nel rating di legalità anche di una sola impresa partner.